

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI DELLA SCI

Convegno "Nuovi orientamenti nella sintesi organica"

3 dicembre 2007, Milano

Clelia Giannini

Dip. Chim. Org. Ind.

Via Venezian, 21 - 20131 Milano

Tel. 02.50314148

clelia.giannini@unimi.it

XV Convegno Nazionale Divisione Didattica Chimica-SCI

**"L'insegnamento della Chimica nell'ambito
delle Scienze Sperimentali:**

dalla scuola di base all'università"

7-9 dicembre 2007, Genova

pasquale.fetto@didichim.org

www.didichim.org/

WISPOC 2008

Winter School on Physical Organic Chemistry

27 gennaio - 1 febbraio 2008, Bressanone

Organizzazione: SCI-Sezione Veneto

www.chimica.unipd.it/wispoc/pubblica/

VII Laboratorio di metodologie sintetiche in Chimica farmaceutica

17-22 febbraio 2008, Siena

Federico Corelli

Dip.to Farmaco Chimico Tecnologico

Università degli Studi di Siena

Via Aldo Moro, 2 - 53100 Siena

Tel. 0577-234334-234308 Fax 0577-234333

didonna2@unisi.it

http://www.unisi.it/eventi/labms/

XXXVII Congresso Nazionale di Chimica Fisica

24-29 febbraio 2008, Camogli (GE)

37cncf@chimica.unige.it

www.chimica.unige.it/37cncf/index.htm

12° Corso di Spettrometria di Massa

per Dottorandi di Ricerca 2008

30 marzo - 4 aprile 2008, Pontignano (SI)

F. De Angelis

Dip. di Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali

Università di L'Aquila, Coppito

67010 L'Aquila

Tel. 0862-433769/67 Fax 0862-433753

deangeli@univaq.it

Prof. G. Giorgi

Dip. Chimica

Università di Siena

Via A. Moro - 53100 Siena

Tel. 0577-234241 Fax 0577-234233

gianluca.giorgi@unisi.it

www.soc.chim.it/divisioni/spettrometria_di_massa

Finali Regionali Giochi della Chimica 2008,

10 maggio 2008,

Finale Nazionale "Giochi della Chimica 2008",

30 maggio 2008, Frascati (Roma)

Prova di selezione per la XXXX IChO,

31 maggio 2008, Frascati (Roma)

Allenamento della squadra italiana,

9/14 giugno 2008 e 7-11 luglio 2008,

(Collegio Borromeo, Pavia)

Mario Anastasia

Dip. Chimica, Biochimica e Biotecnologie per la Medicina

Via Saldini, 50 - 20133 Milano

Tel. 02-50316042-6047 Fax 02-50316040

mario.anastasia@unimi.it

Scuola Nazionale "Metodologie Analitiche in Spettrometria di Massa"

26-30 maggio 2008, Parma

M. Careri

Dip. Chim. Gen. Inorg. - Università di Parma

Parco Area delle Scienze, 17/A - 43100 Parma

Tel. 0521-905477 Fax 0521-905557

scuolaMS@unipr.it

www.chim.unipr.it/scuolams/home.htm

XXXIII Edizione del Corso Estivo "A. Corbella"

23-27 giugno 2008, Gargnano (BS)

Emanuela Licandro

Dipartimento di Chimica Organica e Industriale

Università di Milano

Via C. Golgi, 19 - 20133 Milano

Tel. 02-50314143 Fax 02-50314139

emanuela.licandro@unimi.it

**LC/MS 2008, Corso Avanzato sull'accoppiamento
della Spettrometria di Massa con Tecniche di Separazione
in Fase Liquida**

Giugno-Luglio 2008, Pisa

Andrea Raffaelli

Istituto di Chimica dei Composti Organo Metallici, Sezione di Pisa

Via Risorgimento, 35 - 56126 Pisa

Tel. 050-2219300 Fax 050-2219295

raffa@dcc.unipi.it

**1st FrIt-MS: French-Italian Workshop on Mass
Spectrometry (MASSA 2008)**

Luglio 2008, Siena

G. Giorgi

Dip. Chimica

Università di Siena

Via A. Moro - 53100 Siena

tel. 0577-234241 Fax 0577-234233

gianluca.giorgi@unisi.it

www.soc.chim.it/divisioni/spettrometria_di_massa

**XXXX International Chemistry Olympiad (IChO)
12-21 luglio 2008, Budapest (Ungheria)**

Mario Anastasia

Dip. Chimica, Biochimica e Biotecnologie per la Medicina

Via Saldini, 50 - 20133 Milano

Tel. 02-50316042-6047 Fax 02-50316040

mario.anastasia@unimi.it

ADHOC 2008

**10th International Symposium on the Activation
of Dioxygen and Homogeneous Catalytic Oxidation
20-25 luglio 2008, Isola di San Servoli, Venezia**

Giulia Licini

Università di Padova

adhoc2008@unipd.it

www.chimica.unipd.it/adhoc2008/pubblica/index.htm

2nd EuCheMS Chemistry Congress

16-20 settembre 2008, Torino

www.euchems-torino2008.it/site/home.asp

**XIII Ischia Advanced School of Organic Chemistry
27 settembre-2 ottobre 2008, Ischia (NA)**

Alessandra Napolitano

Dipartimento di Chimica Organica e Biochimica

Università di Napoli Federico II

Via Cynthia, 4 - 80126 Napoli

Tel. 081 674133 Cell. 334 1204984 Fax 081 674102

iasoc@unina.it

http://www.docb.unina.it/iasoc2008

Patrocini

**26th Informal Meeting on Mass Spectrometry
4-7 maggio 2008, Fiera di Primiero (TN)**

Patrocino: SCI - Divisione di Spettrometria di Massa

P. Traldi, R. Seraglia

ISTM - CNR

Corso Stati Uniti, 4 - 35100 Padova

Tel. 049-8295679 Fax 049-8295621

pietro.traldi@adr.pd.cnr.it, roberta.seraglia@adr.pd.cnr.it

CMA4CH 08

**CMA4CH Mediterranean Meeting; Multivariate Analysis
and Chemometrics Applied to Cultural Heritage and
Environment**

1-4 giugno 2008, Ventotene

Patrocino: SCI

Giovanni Visco

Chemistry Department, Rome University

P.le A. Moro, 5 - 00185 Rome

http://w3.uniroma1.it/cma4ch

infocma4ch@uniroma1.it

**International Symposium
on Homogeneous Catalysis XVI (ISHC XVI)**

6-11 luglio 2008, Firenze

Patrocino: SCI-Divisione di Chimica Inorganica

Claudio Bianchini

ICCOM - CNR

Via Madonna del Piano, 10 - 50019 Sesto Fiorentino (FI)

Tel. 055-5225280 Fax 055-5225203

claudio.bianchini@iccom.cnr.it

www.ishc16.it

**XIII International Symposium on Luminescence
Spectrometry. Analytical Luminescence: New Diagnostic
Tools in Life Science, Food Safety and Cultural Heritage
7-11 settembre 2008, Bologna**

Patrocino SCI

www.isls2008.unibo.it

XV Discussion Group

Patrocinio: SCI - Divisione di Spettrometria di Massa

P. Traldi, R. Seraglia

ISTM – CNR

Corso Stati Uniti, 4 - 35100 Padova

049-8295679 Fax 049-8295621

pietro.traldi@adr.pd.cnr.it, roberta.seraglia@adr.pd.cnr.it

Relazione del Presidente della SCI all'assemblea generale dei soci

Roma, 21 settembre 2007

Cari Amici e Soci della Società Chimica Italiana, qualunque arco temporale presenta, fisiologicamente, un suo momento iniziale, un periodo di sviluppo e quindi una logica conclusione. Ad esso si associa un processo evolutivo che mostra, nella più ampia maggioranza dei casi, l'andamento tipico della gaussiana, con il massimo delle attività e dello sviluppo localizzato nel periodo centrale della sua esistenza. Non è stato, non è questo però il profilo degli eventi che caratterizza il triennio 2005-2007 durante il quale ho avuto il privilegio di presiedere la nostra prestigiosa Società; l'andamento che registro, invece, possiede piuttosto le caratteristiche dell'iperbole con un susseguirsi di eventi, per fortuna tutti favorevoli, che hanno teso a crescere per numero ed importanza nel corso di quest'ultimo periodo di tempo che ad oggi ci porta, a decorrere dall'ultima Assemblea Generale dei Soci della Società Chimica Italiana, di Firenze dello scorso settembre. Sempre di più la SCI è attiva infatti, sempre di più la SCI è presente sullo scenario della società e della chimica nazionale ed internazionale. Ancora molte nuove iniziative hanno preso forma in questi ultimi mesi, e si consolidano sempre più grazie alla dedizione encomiabile del Comitato Esecutivo, di tutto il Consiglio Centrale, degli operatori della Sede e di tanti Soci i quali, infaticabilmente, hanno contribuito e costantemente lavorano con entusiasmo per fare sempre più grande ed importante la nostra Società. Su quanto ultimamente si è realizzato voglio, con la presente, relazionarvi, non trascurando le azioni messe in opera nei due anni precedenti. Il documento annuale infatti, in quest'ultimo anno vuole anche assumere la forma di bilancio del corrente triennio 2005-2007 di presidenza della SCI.

Noterete, nel seguito di questa relazione, che non saranno presenti in essa elementi di valutazione politica, con riferimento alla scienza chimica ovviamente, o strategie di azione su come il presidente della SCI vede il presente ed il futuro... della chimica in Italia e nel mondo. Questi aspetti sono più parte di un inizio di periodo di

lavoro, piuttosto che di un bilancio conclusivo. Le parole che dirò vogliono maggiormente essere un "quasi elenco" di attività e risultati che hanno caratterizzato la vita della SCI negli ultimi tre anni.

Così come dichiarai nella mia prima riunione del Consiglio Centrale della Società, nel marzo 2005, gli elementi programmatici della attuale presidenza presentano due linee guida lungo le quali abbiamo lavorato e stiamo ancora lavorando, senza mai derogare:

1) il rafforzamento della SCI ed il suo collocamento al centro di ogni grande evento ed iniziativa, nazionale ed internazionale, che possa interessare la chimica italiana;

2) il perseguimento del risultato, ove e quando se ne presenti l'eventualità, secondo la buona logica "politica" della ricerca del possibile. In questo ambito abbiamo sempre puntato al rafforzamento della Società in una prospettiva di lungo termine, evitando un suo possibile logoramento nella ricerca del risultato immediato. Non abbiamo infatti, ad esempio, affrontato la ribalta tramite lettere ai giornali o proclami sul web quanto, piuttosto, l'efficienza del posizionamento opportuno e della conseguente azione costante e costruttiva.

Quanto sopra all'interno dei tre ambiti strategici nei quali abbiamo operato: il rafforzamento della Società al suo interno; la società nazionale; il contesto internazionale della chimica. È in questi tre ampi "capitoli" che nel presente documento si vogliono riassumere le azioni svolte ed i risultati ottenuti.

Rafforzamento della Società Chimica Italiana al suo interno

Una SCI forte e rispettata nell'ambito della società nazionale e nel contesto internazionale deve essere in primo luogo ugualmente forte, convinta e soddisfatta di se stessa! Un grande sforzo viene quindi da tutta la Società compiuto per il raggiungimento di tali obiettivi, i quali sono infatti da noi considerati alla stregua di una sorta di "metabolismo di base" in un organismo sano. Il numero dei Soci e la loro costante soddisfazione, l'attività organizzativa e scientifica, l'efficienza della sede e degli organi periferici, la comunicazione tramite web e tramite "carta" costituiscono infatti gli elementi di fondo ai quali è stata rivolta una attenzione particolare.

Alla fine del passato anno la SCI ha raggiunto un numero di soci pari a circa 4.600 (un terzo sono Soci appartenenti alla categoria "giovani"), quanti non ne contava dagli inizi degli anni novanta. A tale risultato hanno contribuito vari elementi, in primo luogo il Congresso Nazionale di Firenze "SCI 2006", il quale ha visto un numero di partecipanti ed un successo superiore ad ogni aspettativa.

Il XXII Congresso Nazionale della Società Chimica Italiana "SCI 2006", ovvero "La chimica e le grandi domande della scienza e della società - l'eredità di Avogadro", con circa 1.600 partecipanti attivi, con otto plenary lecture (tra cui sette di invitati stranieri), tre

delle quali tenute da premi Nobel, con le celebrazioni dei 150 anni della scomparsa di Amedeo Avogadro, con dodici sessioni parallele e molte key-note lecture di ospiti internazionali, con due tavole rotonde su "Il futuro della chimica" e su "I giovani, la chimica e lo sviluppo sostenibile" ha rappresentato un evento fondamentale nella storia dei congressi nazionali della nostra Società.

Nel corso del presente anno si sono tenuti ad oggi nove, su undici (gli ultimi due si svolgeranno prima della fine dell'anno) congressi divisionali, tutti contraddistinti da elevata partecipazione e qualità scientifica. Il presidente ha avuto l'onore di essere invitato a cinque di essi, praticamente completando così, nell'arco del triennio, la propria presenza presso gli organi periferici divisionali. Si è quindi proseguito nella strategia di portare al Socio, nel momento più importante della sua vita scientifica, la più grande attenzione da parte della Società e dei suoi massimi organi direttivi, nella logica anche della reciproca, personale conoscenza.

Nella prosecuzione dell'ammodernamento della comunicazione all'interno della nostra Società, dopo la realizzazione di più moderne ed efficienti schede di iscrizione (già realizzate due anni or sono), si è proseguiti nell'implementazione del sito web (attivato ex-novo nel 2006; sito tramite il quale è anche possibile effettuare on-line tutte le procedure amministrative ed economiche di iscrizione e rinnovo alla SCI), con infine l'utilizzo dello stesso anche per le votazioni on-line di tutte le cariche sociali (Presidente e vice-Presidenti SCI, Presidenti e Consigli Direttivi degli Organi Periferici). Oggi inoltre, praticamente tutti gli Organi Periferici della SCI possiedono un loro sito web, all'interno del sito generale della Società. È prassi consolidata, a partire dall'esistenza del nuovo sito, la pubblicazione su di esso dei report e dei verbali delle riunioni del Consiglio Centrale della Società, oltre che la diffusione di tutte quelle informazioni e notizie di interesse per il Socio. Tramite il sito web è inoltre possibile consultare on-line la rivista "La Chimica e l'Industria", sia dei numeri correnti che arretrati, attraverso anche indicizzazione sui titoli degli articoli, autori e key-word. L'accesso agli arretrati precedenti ai due ultimi anni è consentito anche ai non Soci. "La Chimica e l'Industria", tra l'altro, presenta dallo scorso numero di gennaio un lay-out più ordinato nell'organizzazione degli articoli scientifici, separando questi ultimi da quelli a contenuto pubblicitario/divulgativo. La SCI-list, infine, è dotata di un indirizzario interamente aggiornato, raggiungendo per e-mail più dei tre quarti dei suoi Soci.

Nel 2007 sono divenuti attivi i Gruppi Interdivisionali di "Green Chemistry" e di "Scienza e Tecnologie degli Aerosol". Il Gruppo di "Chimica del Proteoma", nato nel 2006, ha invece tenuto i suoi primi congressi scientifici. Ben consolidato è oramai il "Gruppo Giovani", il quale si caratterizza per la sua particolarmente fertile

attività organizzativa e scientifica. In tale contesto voglio ricordare il Congresso "SAYCS" (Sigma-Aldrich Young Chemists Symposium), per il quale è stato di recente rinnovato il contratto di collaborazione con la Sigma Aldrich.

Non posso, infine, non menzionare i "Giochi della Chimica" e le "Olimpiadi della Chimica". Ambedue queste manifestazioni costituiscono un motore eccezionale per motivare moltissimi nostri studenti delle scuole superiori verso la nostra disciplina.

Sul piano puramente economico abbiamo conservato i contributi ministeriali annuali/triennali. Il bilancio consolidato presenta per il 2006 un buon attivo. Per il 2007 e per gli anni a venire, inoltre, si potrà usufruire dei vantaggi economici derivanti da investimenti tramite i "fondi di gestione patrimoniale" recentemente sottoscritti (legati unicamente a sicuri titoli di stato e di grandi multinazionali), dai "pronti contro termine" e da condizioni di favore sui conti correnti garantiti da convenzione con la banca cui sono affidate le nostre transazioni economiche.

La Società Chimica Italiana ed il "territorio nazionale"

La SCI non può essere considerata separata dalle altre realtà italiane che si muovono negli ambiti della chimica o prossimi ad essa, si tratti delle realtà formative o produttive, organizzative o scientifiche! Tutti noi, quindi, abbiamo lavorato al meglio delle nostre capacità organizzative per tessere ed implementare rapporti con gli enti governativi, con le università, con gli enti di ricerca e di produzione e con gli altri "stake holders" del settore della chimica.

Con grande sollecitudine sono stati seguiti i progetti di riordino (alternatesi più volte negli ultimi anni) dell'insegnamento della Chimica, nell'ambito della riforma del 2° ciclo di istruzione e formazione. Si sono avute molte riunioni operative in sede SCI e Divisione Didattica, anche con delegati del Ministero dell'Istruzione. Sono stati quindi prodotti, ed inviati ai Ministri che in questi anni si sono succeduti alla guida del dicastero, documenti contenenti proposte, ma esprimenti anche la nostra viva preoccupazione su più elementi del riordino penalizzanti l'insegnamento della chimica.

Tutti gli aspetti che legano idealmente e fattivamente la nostra Società al percorso formativo dei chimici sono stati considerati con particolare attenzione! La SCI ha partecipato attivamente al progetto "Lauree Scientifiche", promosso nel 2005 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, da Confindustria e dalla Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie. Previo contratto con gli enti nazionali preposti al progetto abbiamo gestito tutte le procedure concorsuali per il conferimento delle borse di studio triennali; stiamo seguendo le carriere dei borsisti e pagando loro gli assegni annuali. In tale ambito, inol-

tre, abbiamo partecipato attivamente alla scuola estiva di Perugia per i borsisti del PLS (alcune lezioni dei docenti sono ora sul sito web della Divisione di Didattica).

Sulle tematiche dell'insegnamento universitario della chimica, seguendo un percorso virtuoso (già delineato all'inizio del 2005) di coordinamento tra la SCI e la Conferenza Nazionale dei Presidenti dei Corsi di laurea in Chimica, abbiamo infine negli ultimi mesi prodotto un valido documento che vuole rappresentare il riferimento per la "core chemistry", o chimica di base, per tutti i corsi di laurea attivati in classe L/27 (Scienze e Tecnologie Chimiche). Per la preparazione di tale documento hanno operato in assoluta sintonia, oltre che il Presidente della Conferenza Nazionale, Soci della Divisione di Didattica e delegati di tutte le altre Divisioni "disciplinari" della SCI. Ha dato il suo contributo, inoltre, il Presidente della associazione ECTNA (se ne parlerà in seguito a proposito dell'Eurobachelor®).

La SCI ha anche recentemente prodotto ed ufficialmente varato la "Carta dei Principi Etici delle Scienze Chimiche". Tale documento, ampiamente articolato e che recepisce le istanze etiche che devono necessariamente associarsi alla nostra professione, è stato a più riprese presentato in ambito nazionale ed internazionale (è stato anche tradotto in lingua inglese). La Carta, che termina con la "solenne promessa dei cultori ed operatori delle scienze e tecnologie chimiche nel prendere la laurea o il diploma", è stata quindi diffusa a livello delle università italiane con la richiesta che essa fosse presentata agli studenti nel momento della loro laurea nelle discipline chimiche, quale sorta di "giuramento di Ippocrate" per la nostra professione.

Sempre relativamente alle problematiche universitarie è stato varato un tavolo di confronto con i Membri del CUN (Consiglio Universitario Nazionale) di area chimica. Di tale tavolo fanno parte per la SCI il Presidente ed il past-President, nonché i Presidenti delle Divisioni cosiddette "disciplinari", ed inoltre il Coordinatore della Conferenza Nazionale dei Presidenti dei Corsi di laurea in Chimica. Esso si è già riunito, ed ha in programma incontri ogni qualvolta vi saranno in discussione presso le sedi governative atti ed azioni che interesseranno in particolare gli interessi dell'insegnamento universitario della chimica.

È stato di recente istituito presso il Governo della Repubblica il "gruppo di lavoro interministeriale per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica", presieduto dall'On. Berlinguer. Dopo la fase di avvio dei lavori del gruppo, la SCI direttamente, insieme alla sua Divisione di Didattica Chimica, è stata convocata ufficialmente ed ha preso parte alla discussione dei "progetti di promozione sul territorio di iniziative ed azioni di ricerca educativa e didattica, aventi come obiettivo di supportare e sostenere l'educazione e la formazione dei giovani relativamente all'educazione scientifico-tec-

nologica". Si tratta, per ora, di un inizio di collaborazione, il quale giunge a riconoscimento per la nostra società del suo ruolo fondamentale nell'ambito dei temi in oggetto, trattati in ambito governativo. Nella stessa logica di "attenzione" nei confronti della SCI, riporto l'informazione che la nostra Società è inserita nell'ambito degli enti di riferimento territoriali, per le audizioni parlamentari, sui temi di interesse della chimica.

Proseguono attivamente i contatti e le riunioni con le grandi associazioni del settore chimico, in Italia, che coprono ambiti culturali ed interessi prossimi ai nostri. Con il Consiglio Nazionale dei Chimici e con l'Associazione Italiana degli Ingegneri Chimici, con cui abbiamo recentemente stipulato accordi di collaborazione, abbiamo già svolto convegni congiunti, ed altri ne abbiamo in programma. A breve, inoltre, troveremo le forme atte a promuovere associazioni incrociate a costi cumulativamente ridotti. Con il CNC, inoltre, operiamo in piena sintonia all'interno della associazione europea EuCheMS. La convenzione con Federchimica, stipulata due anni or sono, è assolutamente di soddisfazione per entrambe le parti. Operiamo sempre concordemente, infatti, in piena sinergia nei confronti dei progetti formativi programmati dal Ministero dell'Istruzione. Siamo coinvolti, con loro, nella promozione in Italia delle nanotecnologie e della chimica sostenibile. Gestiamo con loro premi di laurea finanziati da aziende associate a Federchimica e abbiamo in atto un concorso per giovani per la selezione di quel sito web che meglio degli altri promuove la chimica. La commissione "immagine" della SCI ha operato e continua ad operare con Federchimica al fine di promuovere iniziative ed atti tesi a migliorare la percezione che della chimica ha il pubblico, tramite anche un corretto rapporto con i media. Per ultimo, come SCI, siamo parte attiva nell'ambito della Piattaforma Italiana sulla Chimica Sostenibile (Italian SusChem), guidata dall'Università di Bologna. Probabilmente l'evento di più ampio respiro e massima risonanza che ha caratterizzato l' "anno SCI" 2007 in Italia è stato l'accordo sottoscritto con la Associazione Italiana del WWF. Di assoluta importanza sono i contenuti dell'accordo, che tendono da un lato a promuovere una chimica che sia al massimo rispettosa della natura, a partire dalla ricerca di base ed applicata per terminare con la gestione finale del prodotto chimico al termine della sua utilizzazione. Dall'altro lato si prevede una gestione dell'informazione verso il "pubblico" da parte delle associazioni ambientaliste e dei media che sia rispettosa della verità scientifica così come del ruolo fondamentale che la chimica svolge per promuovere progresso, benessere e salute. I termini dell'accordo, quindi, sono stati anche pubblicati in lingua inglese e diffusi in ambito europeo tramite l'EuCheMS. Da non dimenticare, per ultimo, la notevole risonanza che ha ottenuto l'atto della firma dell'accordo, alla presenza di Piero Angela come

testimonial, e ripreso quindi da molti giornali e trasmissioni radiotelevisive, nonché dal sito web del quotidiano "La Repubblica" con una trasmissione cui abbiamo con piacere partecipato.

Vorrei inserire in questo capitolo, in quanto lo ritengo un atto di respiro culturale generale piuttosto che ristretto unicamente all'ambito chimico, il circuito di eventi che abbiamo attivato sul territorio, nel 2007 per commemorare la figura di Primo Levi a venti anni dalla sua tragica scomparsa. Memorie, dibattiti, conferenze si sono già tenuti in varie città, altri ne saranno ancora, tutti promossi in ambito SCI ad attuazione di un invito direttamente espresso dal Consiglio Centrale della Società.

La SCI, l'Europa ed il mondo

Una grande società chimica è tale solo se ricopre un ruolo internazionale rilevante per essere anche, quindi, considerata e rispettata. La Società Chimica Italiana, ho osservato in questi anni con orgoglio, lo è sempre di più, e sempre di più si muove alla pari con le altre più grandi e prestigiose società consorelle! Riporto di seguito i punti più significativi riguardo le nostre relazioni internazionali. Siete già a conoscenza dagli anni precedenti della firma dell'accordo con la Royal Society of Chemistry, accordo intitolato a John Francis Vigani (italiano; prima cattedra di chimica presso l'università di Cambridge, nel 1702). In tale ambito il Prof. Gatteschi ha quindi tenuto, nel dicembre dello scorso anno, un ciclo di conferenze presso le università inglesi. Fra tre giorni, il prossimo 24 settembre, avrò l'onore di firmare a Mosca in occasione della giornata di apertura del XVIII Congresso della Mendeleev Society (che celebrerà i 100 anni dalla morte di Mendeleev) un accordo di scambio di lecturer ai congressi generali delle nostre due società. È quindi anche in fase avanzata di elaborazione un'ulteriore convenzione con la Indian Chemical Society finalizzata alla organizzazione ciclica di conferenze nei due stati, particolarmente rivolte ai giovani chimici, soci delle due società.

Si è svolto a Torino, lo scorso mese di agosto, presso il Centro Congressi Lingotto, il "41st IUPAC General Congress", con grande successo organizzativo e di partecipazione da ogni parte del mondo. La SCI ha attivamente partecipato, con il suo presidente e con i Presidenti delle sue Divisioni, all'organizzazione delle sessioni scientifiche, plenarie e parallele, di tutto il congresso. Abbiamo avuto conferenze, tra gli altri, di tre premi Nobel, nonché la prima mondiale della recita dell'ultima opera teatrale di Roald Hoffmann, "Should've", nella quale sono trattati con grande attenzione i temi legati agli aspetti etici della scienza. Grande risonanza di stampa e di televisione per tutti i momenti qualificanti del Congresso! Come forse è a vostra conoscenza l'Italia è rappresentata presso la IUPAC dal CNR, con alcuni evidenti problemi di "rappresentanza

attiva" che tale situazione ha negli anni comportato. Bene, la prima e forse più importante ricaduta del Congresso, almeno per noi Società Chimica Italiana, è che siamo da oggi in poi in contatto costante e diretto con la IUPAC, e formeremo a breve uno "IUPAC Italian Committee" che costituirà il tramite ufficiale di collegamento con tale organizzazione. È inoltre in fase molto avanzata di organizzazione da parte della SCI il "2nd EuCheMS Chemistry Congress", che si terrà sempre a Torino nel settembre 2008.

Il nostro ruolo all'interno dell'EuCheMS è sicuramente di primo livello (vi ricordo che l'EuCheMS riunisce più di 50 società chimiche di 35 paesi europei). Partecipiamo, ovviamente, a tutte le attività organizzative e scientifiche, sia a livello centrale di tale associazione che all'interno delle Divisioni e dei Working Party. Siamo però istituzionalmente presenti nel "policy board" dell'EuCheMS, insieme alle società chimiche inglese, tedesca e francese. Con ogni probabilità, inoltre, quando tale proposta sarà ratificata all'Assemblea Generale dell'EuCheMS del prossimo ottobre, a Francoforte, sarà istituito uno "standing committee" dell'associazione, di cui la SCI farà parte insieme alle altre tre società prima menzionate, che avrà il compito di curare le strategie di politica comunitaria nonché fornire le direttive scientifiche e curare gli aspetti economici dell'EuCheMS stessa. Il bollettino dell'EuCheMS, che viene pubblicato con cadenza trimestrale, è anche prodotto con il nostro contributo di articoli e viene sempre ospitato su "La Chimica e l'Industria", oltre che sul nostro sito web. I rapporti con l'ECTNA (European Chemistry Thematic Network Association) sono sempre più stretti, e producono importanti risultati. Dopo avere per due anni partecipato con i nostri esperti alle attività di certificazione dell' "Eurobachelor[®] Label" per i corsi di laurea in chimica di Università Italiane, abbiamo lo scorso gennaio firmato un contratto con l'ECTNA per gestire direttamente tali certificazioni, per conto dell'ECTNA, tramite una organizzazione interna alla SCI ad hoc istituita. La SCI potrà operare quindi, dopo la prevista estensione di tale accordo, anche fuori dal territorio nazionale e, inoltre, per le certificazioni dell'Euromaster. È con una punta di orgoglio che vi comunico che siamo stati i primi, unitamente alla RSC ed all'ASIIN (che opera per conto della società chimica tedesca), e per ora i soli tra le altre società chimiche europee ad ottenere tale prerogativa.

Molto recentemente, in occasione dell'invito ricevuto dalla SFC (Société Française de Chimie) di partecipare alle celebrazioni del 150° anniversario di tale società, ho appreso dell'esistenza da più di quindici anni del club denominato "C6" (Chemistry six), formato dalle sei "più importanti" società chimiche del mondo. Ne fanno parte l'ACS, la RSC, le società chimiche tedesca, giapponese, francese, olandese; essa ha il compito di trattare le più importanti

questioni che investono il futuro mondiale della scienza chimica. Dopo l'estate ho quindi inviato una lettera formale di meraviglia ai colleghi, Presidenti delle altre società componenti il club e che conosco tutti personalmente, per il fatto che la SCI risulta esclusa da tale associazione, pur essendo sicuramente una delle più "importanti" società chimiche del pianeta. Sono in attesa di risposte, ma so per certo che il problema viene già ora guardato con particolare attenzione.

Prosegue con grande successo la nostra collaborazione con le società chimiche consorelle europee all'intero dell'EUCHEM Soc (Editorial Union of Chemical Societies), per la pubblicazione delle riviste chimiche europee. Dopo la società chimica tedesca, ed a ridosso di quella francese, la nostra presenza con articoli scientifici all'interno di "Chemistry - a European Journal", "EurJIC", "EurJOC" e ChemBioChem" è particolarmente rilevante. Questo, tra l'altro, si riflette anche sull'ammontare delle royalty che percepiamo, e che costituiscono una voce rilevante del nostro bilancio. "ChemMedChem", prosecuzione internazionale del nostro "Il Farmaco", nata nel gennaio 2006, è oramai una realtà consolidata nel panorama delle riviste internazionali di maggiore importanza, costituendo un temuto concorrente della analoga rivista dell'ACS. Nel prossimo maggio "ChemMedChem" sarà dotata del suo primo impact factor, e saremo così a conoscenza della "misura quantitativa", per così dire, della sua importanza. "Annali di Chimica", che ultimamente ha apprezzato un discreto rilancio, come avrete appreso dalle numerose informazioni comparse sul nostro sito web dal prossimo primo gennaio si trasformerà in "ChemSusChem", rivista europea di chimica sostenibile. La chimica sostenibile è un settore direi abbastanza sguarnito nel panorama dei giornali scientifici. "ChemSusChem" l'andrà a ricoprire, e per questo le speranze su di esso riposte sono grandi e ben promettenti. In un solo mese dal primo "call for papers", infatti, sono già pervenuti più di cento contributi. "ChemSusChem" sarà anche da noi proprietari offerta in comproprietà, per una piccola quota, alla società editoriale gemella asiatica ACES (la società che pubblica "Chemistry - a Asian Journal"). Io stesso presenterò ufficialmente la proposta, a nome dei partner europei, al prossimo meeting dell'ACES in novembre. A ulteriore commento di quanto sopra, mi preme informarvi che la proprietà di maggioranza (il 50% delle quote relative alle società chimiche) sia di "ChemMedChem" che di "ChemSusChem", e quindi le relative royalty quando saranno dovute, compete alla Società Chimica Italiana la quale ha messo a disposizione le proprie riviste. Il sottoscritto, infine, è stato eletto dagli altri soci presidente della "partnership" editoriale di ChemMedChem e "ChemSusChem".

"PCCP", rivista europea di chimica fisica pubblicata dalla RSC e di

cui noi siamo comproprietari, continua nel suo trend positivo. Nel panorama, infine, dei journal posseduti dalla SCI manca una rivista di chimica analitica. Tale lacuna sarà a breve colmata. Siamo infatti in una fase avanzata di trattative per entrare a far parte del pool delle società proprietarie di "ABC" (Analytical and Bioanalytical Chemistry), con quote pari alla nostra rilevanza scientifica, in un bilanciamento di quote con le società chimica francese e tedesca le quali, in passato, hanno contribuito alla nascita di "ABC" mettendo a disposizione le loro testate nel settore della chimica analitica. Non dovremo versare comunque contributi. La nostra partecipazione decorrerà a partire dal gennaio 2008.

Cari Soci, avrete sicuramente notato che nella mia relazione non sono presenti nomi! I nomi dei Colleghi, del personale SCI, degli amici che, con il sottoscritto, hanno lavorato in questi tre anni per noi tutti, per fare grande la SCI, per il raggiungimento degli importanti obiettivi che ho avuto l'onore, anche a nome loro, di riportare in questa relazione. Il loro numero è così grande, il loro contributo è stato così importante che avrei dovuto raddoppiare la lunghezza del mio discorso per citarli tutti, uno per uno. A loro tutti va il grazie sincero di tutta la Società Chimica Italiana. A ciascuno di loro, singolarmente, rivolgo il mio grazie personale. Sono onorato di aver lavorato con loro, felice di averli conosciuti e li abbraccio tutti personalmente con gratitudine ed affetto.

È con orgoglio che ho servito il mio ruolo di Presidente della Società Chimica Italiana. È con gratitudine che rivolgo a tutti voi, Soci della SCI, il mio grazie sincero per avermi fatto vivere uno dei periodi più belli ed intensi della mia vita. È con grande amicizia, affetto e personale stima che passo il testimone al mio successore, Professor Luigi Campanella, con l'augurio di essere felice e fortunato nei prossimi tre anni, così come lo sono stato io nei tre appena trascorsi.

Chiudo, se me lo consentite, con una citazione da "Il Sistema Periodico", di Primo Levi: "Il numero degli atomi è tanto grande che se ne troverebbe sempre uno la cui storia coincida con una qualsiasi storia inventata a capriccio. Potrei raccontare storie a non finire, di atomi di carbonio che si fanno colore o profumo nei fiori; di altri che, da alghe minute e piccoli crostacei, a pesci più grossi, ritornano anidride carbonica nelle acque del mare, in un perpetuo spaventoso girotondo di vita e di morte, in cui ogni divoratore è immediatamente divorato." Mi piace immaginare che uno, anche uno solo di quegli atomi di carbonio che hanno tanto sofferto più di sessanta anni fa si sia oggi trovato a vivere felice, insieme al sottoscritto, per portare in giro per l'Italia e per il mondo il nome della Società Chimica Italiana.

Franco De Angelis